



COMUNICATO SINDACALE

SENTENZE NON PAGATE: IL TAR PIEMONTE DENUNCIA IL MINISTERO ALLA CORTE DEI CONTI

Il Ministero dell'Istruzione continua a ignorare le sentenze che danno ragione ai lavoratori. Adesso rischia il danno erariale.

Nonostante migliaia di sentenze diano ragione ai lavoratori della scuola, l'amministrazione centrale persiste in un'inerzia inaccettabile.

Pertanto, il TAR Piemonte, sommerso dai ricorsi per la mancata esecuzione dei provvedimenti, ha deciso di inviare gli atti alla Corte dei conti

Il blocco dei pagamenti non riguarda solo la **Carta del Docente**, ma tocca diritti fondamentali del personale di ruolo e precario: vertenze su **ferie non godute** e non pagate, **ricostruzioni di carriera** e scatti stipendiali e **reiterazione abusiva dei contratti a termine**.

Il Ministero perde le cause ma non paga nei termini. Questo comporta un accumulo vertiginoso di **interessi e spese legali** che gravano sulla collettività.

Il TAR è stato chiaro: chi blocca le pratiche può essere chiamato a rispondere **personalmente** del danno economico arrecato allo Stato.

È un fatto gravissimo che un diritto sancito da un giudice resti carta straccia.

Come FLC CGIL Piemonte continueremo a diffidare il Ministero affinché dia immediata esecuzione a tutte le sentenze di ottemperanza, segnaleremo ogni ulteriore ritardo alla Procura contabile e supporteremo lavoratrici e lavoratori i cui pagamenti sono ancora bloccati.

Non permetteremo che l'inefficienza burocratica calpesti il lavoro e la dignità del personale scolastico.

I diritti non scadono. La nostra mobilitazione continua.

Torino, 14/05/2026

La Segreteria FLC CGIL Piemonte